

Paolo Radi
PEREGRINUS

13 aprile 2025 dalle 12:00 alle 20:00

Fondazione VOLUME! Via di San Francesco di Sales 86/88, Roma

"Attraverserò in solitario il luogo della mia esistenza, sempre straniero in qualsiasi terra..."

– Paolo Radi

Il 13 aprile 2025 dalle 12:00 alle 20:00 la Fondazione VOLUME! presenta *Peregrinus*, un lavoro di **Paolo Radi** (Roma, 1966). Un progetto inedito che esplora il rapporto tra il viaggio interiore dell'artista e la figura del pellegrino, attraverso un percorso installativo che invita il visitatore a riflettere su ciò che va oltre il visibile.

Peregrinus rappresenta uno stato dell'essere: un pellegrinaggio tra nostalgia e ricerca, tra ciò che è familiare e ciò che è sconosciuto. Come un pellegrino, l'artista intraprende un viaggio senza destinazione certa, fidandosi solo della propria inquietudine e dell'impulso di scoprire mondi sia esteriori che interiori. Paolo Radi, attraverso la sua arte, diventa un esploratore perpetuo, sempre straniero in qualsiasi luogo, mai completamente a casa, alla ricerca di qualcosa che non può essere contenuto o descritto in termini finiti.

Questa ricerca si intreccia con la storia della **Fondazione VOLUME!**, nata con l'obiettivo di trasformare lo spazio espositivo in un luogo di sperimentazione in cui gli artisti potessero ridefinire il rapporto tra opera e ambiente. In questo contesto, *Peregrinus* si inserisce in continuità con la missione di VOLUME!, trasformando lo spazio in una dimensione sospesa tra il visibile e l'invisibile.

Un viaggio tra macerie e memorie che porta inesorabilmente a una dimensione conclusiva luminosa. Le opere installate negli ambienti di VOLUME! sono il frutto di una complessa stratificazione di materiali, come carta e perspex, che sembrano fondersi con lo spazio che le accoglie, dissolvendosi e riemergendo in un continuo dialogo tra presenza e assenza, tra memoria e oblio. Questa dualità, che riflette la tensione tra il noto e l'ignoto, tra il viaggio e l'esilio,

costituisce l'essenza del pellegrinaggio artistico di Radi. Le sue opere si materializzano e si smaterializzano, come i pensieri e i ricordi che affiorano per poi scomparire nell'indistinto, evocando l'idea che forse l'arte non debba giungere a una fine, ma continuare a perdersi in una ricerca infinita.

In questo percorso Radi ci guida verso una dimensione finale luminosa, ma costantemente aperto a nuove interpretazioni e significati. L'artista ci invita a leggere oltre la superficie, in un rimando alla luce barocca, emblema di rivelazione e mistero. Come nel Barocco, la luce non è solo un elemento estetico, ma diventa metafora della tensione spirituale verso ciò che non può essere del tutto compreso. I giochi di luce e ombra nelle sue opere si caricano di significati nascosti, proprio come nell'arte barocca, dove la luce era portatrice di messaggi trascendentali e celati, che solo l'occhio attento e contemplativo poteva cogliere.

Biografia:

Paolo Radi (Roma, 1966) e si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Roma nel 1988. La sua carriera artistica inizia nel 1992 con la partecipazione alla rassegna *Giovani artisti IV* al Palazzo delle Esposizioni di Roma. Nel 2002 viene invitato a realizzare un lavoro presso la Fondazione Sculpture Space di Utica, New York, e nello stesso anno vince il Premio Giovani/Scultura dell'Accademia Nazionale di San Luca.

Nel corso degli anni, Radi ha partecipato a importanti mostre nazionali e internazionali, tra cui la XIV Quadriennale di Roma (2003), la Biennale di Venezia (2006) e la mostra *Lucio Fontana e la sua eredità* (2005). Ha esposto anche all'estero in mostre come *Experimenta* e *Springs in White* in India e Thailandia. Nel 2012 è stato invitato a esporre presso l'Istituto Italiano di Cultura di Lima, mentre nel 2016 ha partecipato alla mostra *The Sharper Perception* a New York e ha tenuto una personale al MAC di Lissone. Nel 2019 ha partecipato alla mostra *Materie Prime* a Senigallia, e nel 2022 ha esposto alla Biennale di Changwon in Corea.

Contatti:

mail. press@fondazionevolume.com

tel. 066892431

Sponsor tecnico

